



Club Alpino Italiano

Sezione di Potenza
Intersezionale CAI Nuoro

Lunedì 22 Aprile 2024
Parco Nazionale del Pollino
Fosso Iannace – Serra di Crispo

Direttori d'escursione

Vincenzo Armentano tel. 338.9535747 - **Mario Riccardi** tel. 335.446291

Quota di partecipazione:

Soci CAI: € **3,00**

La località di partenza sarà raggiunta con auto proprie e le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture

Iscrizione

I responsabili saranno in sede **venerdì 19 alle ore 19.30 alle 21.00** per fornire ogni ulteriore chiarimento ed acquisire le quote iscrizioni.

Appuntamento e partenza

Appuntamento ore 06.45 nel Piazzale Michetti di fronte la Regione Basilicata. Partenza ore 07.00.

Come raggiungere la località di partenza dell'escursione

tramite il raccordo autostradale Potenza - Sicignano fino all'uscita per Tito – Brienza. Si prosegue direzione Brienza per immettersi sulla SS fondovalle dell'Agri (uscita per Senise). Da qui si raggiunge la fondo valle del Sinni fino all'uscita per San Severino Lucano. Si oltrepassa il centro abitato in direzione della frazione Mezzana Salice. Si procede, quindi, sulla stradina montana che porta al santuario Madonna di Pollino. All'inizio della salita prima di raggiungere il santuario in località fosso Iannace, lasceremo le auto e daremo l'avvio all'escursione.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza	ca. 16,00 km
Dislivello in salita	ca. 850 m
Dislivello in discesa	ca. 870 m
Tempo percorrenza	ca. 7:00 h (escluse le soste)
Difficoltà	EE

Coordinate UTM

Inizio/fine:	33S 601057E - 4423819N
Ste Pittacure':	33S 603158E - 4421149N
Serra di Crispo:	33S 603575E - 4421505N
Santuario:	33S 600667E - 4423099N

Il percorso presenta alcune difficoltà tecniche per il fondo spesso sdruciolevole nel tratto che si snoda all'interno di "Fosso Iannace" (circa 2 km)

Descrizione del percorso

Si parte dal parcheggio nei pressi della “rotonda delle gole di Iannace” a quota 1270 m. circa, per risalire le gole in un ambiente carsico ammantato da un fitto bosco di faggi e abeti bianchi (faggio-abetina). Lungo il percorso la presenza di rudimentali ponti di legno faciliterà il passaggio delle acque abbondanti fino a primavera inoltrata. Trovandosi in una gola il terreno presenta molta umidità, per cui ci muoveremo con molta cautela. Lasciato il torrente, proseguiremo per circa 1 km nel bosco per giungere successivamente a piano Iannace (1688 mt). Si prosegue sempre in costante salita, fino ad arrivare alla sorgente Pittaccurc’(1850mt) dove è possibile rifornirsi di acqua. Si continua l’ascesa puntando decisamente verso Serra di Crispo (2053m) attraversando il “**Giardino degli Dei**” dove sono presenti gli esemplari di pino loricato più sontuosi e vetusti del parco. Serra di Crispo è una delle 5 cime del parco che supera i 2000 m d’altitudine. Si prosegue poi verso la “Grande Porta del Pollino”. Il ritorno avviene lungo un tratto della tappa del Sentiero Italia (T01) che da Gaudolino attraversando i piani del Pollino conduce al Santuario di Madonna di Pollino a quota 1530 m. circa. In seguito, ripercorrendo un sentiero che i fedeli utilizzano per salire al santuario, giungeremo alle nostre auto.

Equipaggiamento necessario

I partecipanti dovranno calzare **scarpe ALTE** da trekking. Si consigliano i bastoncini.

Si raccomanda di portare nello zaino: maglione o pile, giacca a vento, mantella antipioggia, almeno una borraccia di acqua da un litro e mezzo, il telefonino, un leggero pranzo a sacco.

Si consiglia di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all’escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d’abbigliamento necessari.

Si ricorda che è facoltà dei direttori d’escursione modificare il percorso anche durante l’escursione.

In caso di previsioni meteorologiche avverse l’escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sezione CAI di Potenza che i partecipanti, iscrivendosi all’attività, confermano di conoscere e di accettare.



Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandonare rifiuti